



COMUNE DI SANTA FIORA  
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

Deliberazione n° 67  
in data 29-12-2020

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE PER I COMUNI DI ARCIDOSSO, CASTELL'AZZARA, ROCCALBEGNA, SANTA FIORA, SEGGIANO, SEMPRONIANO, CASTEL DEL PIANO, AI SENSI DEGLI ARTT. 18, 19 e 20 DELLA LEGGE DELLA REGIONE TOSCANA N. 65/2014.**

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di dicembre, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Eseguito l'appello alle ore 21:18 risultano:

		Presenti	Assenti
L'avv. FEDERICO BALOCCHI	Sindaco	Presente	
La Dott.ssa AZZURRA RADICCHI	Vicesindaco	Presente	
EMILIANO LAZZERONI	Consigliere	Presente	
FRANCESCO BIONDI	Consigliere	Presente	
MORENO POMI	Consigliere	Presente	
LUCIANO LUCIANI	Consigliere	Presente in videoconferenza	
BEATRICE FORTESCHI	Consigliere	Presente	
MONICA FANCIULLI	Consigliere	Presente	
DAVIDE D'AMARIO	Consigliere	Presente	
ANGELO GIGLI	Consigliere	Presente	
DIEGO BUI	Consigliere	Presente	
		11	0

Alle ore 21.23 il Consigliere Diego Bui ha assunto la carica

Partecipa alla seduta la Dott.ssa IOLE TOMMASINI, Segretario Comunale.

Visto l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020

Visto il Decreto del Sindaco numero 32 in data 21/05/2020

Accertato che tutti i componenti presenti in remoto hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

L'avv. FEDERICO BALOCCHI, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

Che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) dello Statuto esercita, in luogo e per conto dei Comuni, le *«funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale»*, ed è pertanto responsabile della funzione associata di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 65/2014;

Che, a tal fine, con Deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 165 del 05.10.2015, è stato costituito presso l'Unione dei Comuni l'Ufficio di Piano;

Che in data 02.12.2015 è stato firmato l'accordo tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per la promozione della Pianificazione Intercomunale *“Interventi sperimentali in attuazione della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 art. 23, 24 e 94”*.

### FATTO PRESENTE

che il Piano Strutturale Intercomunale è riferimento essenziale per garantire la progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello di area vasta e contiene, ai sensi dell'art. 94 comma 2 della L.R. n. 65/2014, gli obiettivi e le strategie di area vasta con particolare riferimento:

- a) alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;
- b) all'attivazione di sinergie per la valorizzazione e il recupero dei sistemi insediativi;
- c) alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
- d) alla previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'art. 102 della L.R. n. 65/2014;

Che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10/2010 il procedimento di redazione del Piano Strutturale Intercomunale comprende anche la procedura di VAS, che è stata difatti avviata contestualmente alla procedura di formazione del Piano;

Che ai sensi dell'art. 34 della L.R. 10/2010 la Valutazione di incidenza di cui all'articolo 15, comma 4, della L.R. 6 aprile 2000, n. 56 (*Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche*), deve essere effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del Piano.

### DATO ATTO

Che con Deliberazione n. 36 del 23.11.2016, il Consiglio dell'Unione dei Comuni ha avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale per i comuni di Arcidosso, Castel del

Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano, dando contestualmente avvio anche al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010.

Che con Nota prot. n. 1925 - 6 - 1/0 del 23 febbraio 2017 l'atto di avvio del procedimento, unitamente alla documentazione tecnica prevista dall'art. 17 della L.R. 65/2014, è stato trasmesso ai soggetti interessati;

Che sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- a) ARPAT Nota prot. 01.25.01/10.1 del 3/04/2017;
- b) Regione Toscana - Direzione difesa del suolo e protezione civile, Genio Civile Toscana Sud, Nota prot. 060.020;
- c) Provincia di Grosseto - Area Pianificazione e Gestione Territoriale, Nota prot. 0013779 del 22.05.2017;
- d) Provincia di Grosseto - Area Pianificazione e Gestione Territoriale, Nota prot. 0013798 del 22.05.2017;

Che con Deliberazione n. 173 del 16.12.2020, la Giunta dei Sindaci dell'Unione dei Comuni ha approvato, ai sensi dell'art. 23, comma 7 della L.R. 65/2014, la proposta di Piano Strutturale Intercomunale composta dagli elaborati acclusi alla presente delibera come Allegato A e di seguito elencati:

## **1. RELAZIONE GENERALE;**

## **2. DISCIPLINA**

(con Tabelle Dimensionamento);

## **3. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

· RAPPORTO AMBIENTALE;

· SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE;

## **4. RELAZIONE DI CONFORMITÀ E COERENZA**

## **5. QUADRO CONOSCITIVO**

### **Inquadramento territoriale**

QC\_01\_ Il territorio dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana;

### **Quadro della pianificazione territoriale e urbanistica comunale, provinciale e regionale**

QC\_Schede Strumenti Urbanistici Comunali RUC/POC (Album A4);

QC\_02\_ Caratteri del paesaggio / Scheda d'ambito n. 19 PIT/PPR (A-NORD, B-SUD scala 1:30.000);

QC\_03\_Patrimonio territoriale PIT/PPR (A-NORD, B-SUD scala 1:30.000);

QC\_04\_Invarianti Strutturali PIT/PPR - Invariante I “I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici” (quadro A-NORD e quadro B-SUD scala 1:30.000);

QC\_05\_Invarianti Strutturali PIT/PPR - Invariante II “I caratteri ecosistemici dei paesaggi” (quadro A-NORD e quadro B-SUD scala 1:30.000);

QC\_06\_Invarianti Strutturali PIT/PPR - Invariante III “Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali” (quadro A-NORD e quadro B-SUD scala 1:30.000);

QC\_07\_Invariante IV “I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali” (quadro A-NORD e quadro B-SUD scala 1:30.000);

QC\_08\_Analisi ricognitiva dei contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto (quadro A-NORD e quadro B-SUD scala 1:30.000);

#### **Quadro della struttura ecosistemica e agroforestale / Territorio rurale**

QC\_09\_Carta dell’uso e copertura del suolo, aggiornamento 2020 (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

QC - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti (Relazione);

#### **Quadro della struttura antropica**

QC\_10\_Sistema insediativo (tavola A-NORD/tavola B-SUD scala 1:30.000);

QC\_11\_Dati ISTAT – Densità della popolazione 2011 (tavole A-NORD e tavola B-SUD scala 1:30.000);

#### **Quadro della struttura idrogeomorfologica**

QC\_12\_Geositi – Territori montani e zone svantaggiate (tavola A-NORD e tavola B-SUD scala 1:30.000);

QC\_13\_ – Aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra (tavola A-NORD e tavola B-SUD scala 1:30.000);

### **6. QUADRO STATUTARIO - Patrimonio Territoriale**

#### **Struttura idro-geo-morfologica**

ST\_01\_Valori e criticità idro-geo-morfologici (quadro A nord; quadro B sud scala 1:30.000);

#### **Struttura paesaggistica, ecosistemica e agroforestale**

ST\_02\_Patrimonio agroalimentare d’ambito (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_03\_Patrimonio forestale d’ambito (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_04\_Patrimonio vegetazionale d’ambito (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_05\_Carta degli habitat di interesse comunitario (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_06\_Rete ecologica d’ambito (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_07\_Valori naturalistici ed agroforestali d’ambito (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_08\_Caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali - Morfotipi rurali (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_09\_Beni culturali/paesaggistici/tutelati (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

ST\_10\_Struttura paesistico-percettiva (quadro nord; quadro sud scala 1:30.000);

## **Struttura insediativa e infrastrutturale**

ST\_11\_ Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali (A quadro nord; B quadro sud scala 1:30.000);

ST\_12\_Patrimonio archeologico (A quadro nord; B quadro sud scala 1:30.000);

ST\_Patrimonio archeologico\_Relazione;

ST\_13\_Territorio urbanizzato e territorio rurale (A quadro nord; B quadro sud scala 1:30.000);

ST\_14.1\_Territorio urbanizzato\_SEGGIANO (scala 1:5.000);

ST\_14.2\_Territorio urbanizzato\_CASTEL DEL PIANO (scala 1:5.000);

ST\_14.3\_Territorio urbanizzato\_ARCIDOSSO (scala 1:5.000);

ST\_14.4\_Territorio urbanizzato\_SANTA FIORA (scala 1:5.000);

ST\_14.5\_Territorio urbanizzato\_ROCCALBEGNA (scala 1:5.000);

ST\_14.6\_Territorio urbanizzato\_SEMPRONIANO (scala 1:5.000):

ST\_14.7\_Territorio urbanizzato\_CASTELL'AZZARA (scala 1:5.000);

## **7. STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

STR\_01\_Tavola delle U.T.O.E. (tavola A-NORD/tavola B-SUD scala 1:30.000);

STR\_02\_Tavola dello Scenario;

### **Indagini geologiche**

Le indagini di carattere geologico, idrogeologico e idraulico sono costituite dai seguenti elaborati (datati Novembre 2020), ai sensi del punto 2.2. dell'allegato A del D.P.G.R. 5/R/2020 – Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche – DGRT n.31/2020:

### **Relazione geologica**

#### **Elaborati cartografici:**

#### **Comune di Castel del Piano – Tavv. GEO.01**

Tav.GEO.01.01 – Carta Geologica (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.01.02 – Carta delle Pendenze (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.01.03 – Carta Geomorfologica (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.01.04 – Carta Idrogeologica (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.01.05 – Carta Idrogeologica (problematiche idrogeologiche) (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.01.06 – Carta della Pericolosità Geologica (N/S scala 1: 10.000);

#### **Comune di Seggiano – Tavv. GEO.02**

Tav.GEO.02.01 – Carta Geologica (scala 1: 10.000);

Tav.GEO.02.02 – Carta delle Pendenze (scala 1: 10.000);

Tav.GEO.02.03 – Carta Geomorfologica (scala 1: 10.000);

Tav.GEO.02.04 – Carta Idrogeologica (scala 1: 10.000);

Tav.GEO.02.05 – Carta Idrogeologica (problematiche idrogeologiche) (scala 1: 10.000);

Tav.GEO.02.06 – Carta della Pericolosità Geologica (scala 1: 10.000);

#### **Comune di Arcidosso – Tavv. GEO.03**

Tav.GEO.03.01 – Carta Geologica (C/E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.03.02 – Carta delle Pendenze (C/E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.03.03 – Carta Geomorfologica (C/E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.03.04 – Carta Idrogeologica (C/E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.03.05 – Carta Idrogeologica (C/E/O problematiche idrogeologiche) (scala 1: 10.000);

Tav.GEO.03.06 – Carta della Pericolosità Geologica (C/E/O scala 1: 10.000);

#### **Comune di Roccalbegna – Tavv. GEO.04**

Tav.GEO.04.01 – Carta Geologica (NE/NO/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.04.02 – Carta delle Pendenze (NE/NO/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.04.03 – Carta Geomorfologica (NE/NO/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.04.04 – Carta Idrogeologica (NE/NO/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.04.05 – Carta Idrogeologica (problematiche idrogeologiche) (NE/NO/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.04.06 – Carta della Pericolosità Geologica (NE/NO/S scala 1: 10.000);

#### **Comune di Santa Fiora – Tavv. GEO.05**

Tav.GEO.05.01 – Carta Geologica (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.05.02 – Carta delle Pendenze (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.05.03 – Carta Geomorfologica (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.05.04 – Carta Idrogeologica (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.05.05 – Carta Idrogeologica (problematiche idrogeologiche) (N/S scala 1: 10.000);

Tav.GEO.05.06 – Carta della Pericolosità Geologica (N/S scala 1: 10.000);

#### **Comune di Semproniano – Tavv. GEO.06**

Tav.GEO.06.01 – Carta Geologica (N/SE/SO scala 1: 10.000);

Tav.GEO.06.02 – Carta delle Pendenze (N/SE/SO scala 1: 10.000);

Tav.GEO.06.03 – Carta Geomorfologica (N/SE/SO scala 1: 10.000);

Tav.GEO.06.04 – Carta Idrogeologica (N/SE/SO scala 1: 10.000);

Tav.GEO.06.05 – Carta Idrogeologica (problematiche idrogeologiche) (N/SE/SO scala 1: 10.000)

Tav.GEO.06.06 – Carta della Pericolosità Geologica (N/SE/SO scala 1: 10.000);

#### **Comune di Castell’Azzara – Tavv. GEO.07**

Tav.GEO.07.01 – Carta Geologica (E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.07.02 – Carta delle Pendenze (E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.07.03 – Carta Geomorfologica (E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.07.04 – Carta Idrogeologica (E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.07.05 – Carta Idrogeologica (problematiche idrogeologiche) (E/O scala 1: 10.000);

Tav.GEO.07.06 – Carta della Pericolosità Geologica (E/O scala 1: 10.000);

#### **Indagini idrauliche**

##### **Relazione Idrologica - Idraulica**

##### **Allegato 1 - Modellistica Idrologica**

##### **Elaborati cartografici:**

Inquadramento (1:25.000) – suddivisa tavole (numero variabile da 2 a 3);

Planimetria del Modello Idraulico (1:10.000) – suddivisa tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

Carta dei Battenti Tr 30 anni (1:10.000) – suddivisa in tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

Carta dei Battenti Tr 200 anni (1:10.000) – suddivisa in tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

Carta della Velocità\_ della Corrente Tr 30 anni (1:10.000) – suddivisa in tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

Carta della Velocità\_ della Corrente Tr 200 anni (1:10.000) - suddivisa in tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

Carta della Magnitudo Idraulica (1:10.000) - suddivisa in tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

Carta delle Pericolosità\_ da Alluvioni (1:10.000) – suddivisa in tavole (numero variabile 6 o 8 quadri);

DATO ATTO

delle attività promosse dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione, così come illustrate nel Rapporto redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014 e allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (Allegato B);

VISTA

la Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 e allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (Allegato C);

VISTO

*l'art. 23, comma 7 della L.R. 65/2014, secondo cui «in caso di esercizio associato della funzione urbanistico edilizia mediante previsione statutaria dell'unione di comuni, l'organo competente individuato dallo statuto dell'unione o, in mancanza di tale individuazione, la giunta dell'unione, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20»;*

PRESO ATTO

della Deliberazione della Giunta dei Sindaci dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 173 del 16.12.2020, sopra richiamata, con cui è stata approvata la proposta di Piano Strutturale Intercomunale.

RICHIAMATO

l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui la formazione dei “piani territoriali e urbanistici” rientra nella competenza del Consiglio Comunale;

VISTI gli artt. 18, 19 e 20 della L.R. 65/2014;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 secondo cui «1. *le pubbliche amministrazioni pubblicano: a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;*

*2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.*

*3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi».*

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile della competente area nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

### **PROPONE**

1. Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di fare propri il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il documento “Valutazione di incidenza ecologica (VINCA)”, che costituiscono parte integrante del Piano Strutturale Intercomunale;
3. Di adottare pertanto e per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 della L.R. 65/2014, il Piano Strutturale Intercomunale, composto dagli elaborati e dai documenti di cui all'Allegato A;
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, affinché il Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Ufficio di Piano ponga in essere le seguenti attività:
  - dia comunicazione dell'adozione del P.S.I. agli Enti di cui all'art. 9 della L.R. 65/2014;
  - provveda quindi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'avvenuta adozione del P.S.I. da parte di ciascun comune associato, allorché tutti gli enti dell'Unione medesima avranno adottato il P.S.I.;
  - trasmetta il P.S.I. all'Autorità Competente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), per l'avvio delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale, nonché ne curi l'invio alla Regione Toscana, Provincia di Grosseto e Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto per l'espletamento delle attività previste dalla L.R. 65/2014, dalla L.R. 10/2010 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

- trasmetta il presente provvedimento alla Regione Toscana anche ai fini del rispetto degli impegni assunti al momento della presentazione dell'istanza di accesso ai contributi finanziari per la redazione del PSI e dell'erogazione della quota spettante;
- 5. Di dare atto che i termini stabiliti all'art. 19 della L.R. 65/2014 per la presentazione delle osservazioni (60 giorni) decorrono dalla data di pubblicazione sul BURT della Regione Toscana del suddetto avviso di adozione, precisando altresì che le osservazioni al Piano adottato dovranno essere presentate all'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni, come disposto dall'art. 23, comma 8 della L.R. 65/2014;
- 6. Di dare mandato al Garante dell'Informazione e della Partecipazione di dare notizia del presente provvedimento.
- 7. Di pubblicare gli elaborati costitutivi del Piano adottato nel sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco ricorda di avere già espresso in pubblico la sua contrarietà al Piano a causa della procedura di adozione che non ha consentito la partecipazione. Poiché c'è un contributo, gli altri Comuni hanno chiesto di portare la delibera in approvazione. Il Sindaco non è favorevole a portare in approvazione atti che non conosce. L'impegno è quello di approvarlo in linea tecnica per non perdere il finanziamento potendo però apportare le modifiche che si riterranno opportune.

Si tratta di un atto fondamentale per lo sviluppo del territorio che avrebbe bisogno di un grande coinvolgimento politico. Si può riflettere sull'opportunità di costituire una commissione consigliare per l'urbanistica.

Ing. Ginanneschi: il piano riguarda la ripermetrazione del territorio comunale urbanizzato per adeguarlo alla nuova normativa regionale. La parte del territorio aperto non è stata presa in considerazione. L'Ufficio di Piano è a disposizione dei Consiglieri e lui è disposto a rispondere ad eventuali domande.

Il Consigliere Gigli ritiene sia difficile domandare qualcosa visto che si deve approvare per non perdere il contributo. Chiede cosa si intenda per zona aperta.

Ing. Ginanneschi: la zona aperta è tutto quello che è al di fuori dell'UTOE

Il Consigliere Gigli chiede che margine resta una volta approvato il Piano.

Ing. Ginanneschi: ora si adotta il Piano, poi è possibile per tutti presentare osservazioni e contributi. Spiega quindi l'iter successivo fino all'approvazione definitiva.

Il Consigliere Biondi ritiene sia necessario ragionare in commissione per approfondire gli argomenti.

Il Consigliere Luciani ritiene utile una commissione ad hoc con rappresentanti della maggioranza e della minoranza.

Il Sindaco ribadisce che porta in approvazione questo atto precisando che è solo un atto tecnico su cui si comincia a ragionare.

Il Sindaco pone la proposta a votazione.

Consiglieri presenti e votanti n. 11 di cui 10 in presenza Luciani da remoto

I Consiglieri presenti votano per alzata di mano, il Consigliere Luciani per appello nominale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;  
con voti favorevoli unanimi resi a norma di legge

## DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to L'avv. FEDERICO BALOCCHI

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa IOLE TOMMASINI

---

COMUNE DI SANTA FIORA  
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Vice Segretario Comunale  
DOTT.SSA ROBERTA PIERI

Santa Fiora, 04-02-2021

---

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, in data 15-02-2021 per decorrenza dei termini di legge dopo il giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

Il Vice Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA ROBERTA PIERI

Santa Fiora, 04-02-2021